

**VERTRAG**

zwischen dem Heiligen Stuhl  
und der Freien und Hansestadt Hamburg

**DER HEILIGE STUHL,**

vertreten durch

den Apostolischen Nuntius in Deutschland,

Dr. Erwin Josef Ender,

Titularerzbischof von

Germania in Numidien,

und

die Freie und Hansestadt Hamburg,

vertreten durch den Senat

und dieser durch seinen Präsidenten,

den Ersten Bürgermeister Ole von Beust,

einig

- in dem Wunsch, die Beziehungen zwischen der Katholischen Kirche und der Freien und Hansestadt Hamburg im Geiste freier Partnerschaft zu festigen und fortzuentwickeln,
  - in dem Bewusstsein der Eigenständigkeit von Staat und Kirche, im gegenseitigen Respekt vor ihrem Selbstbestimmungsrecht und in Bereitschaft zur Zusammenarbeit auf der Grundlage der vom Grundgesetz für die Bundesrepublik Deutschland garantierten Stellung der Kirche im freiheitlich demokratischen Rechtsstaat,
  - in der Achtung vor der Religionsfreiheit des Einzelnen sowie der Religionsgemeinschaften,
- in dem Anliegen, die Menschenwürde und die Menschenrechte zu achten und zu schützen,
- in der Einsicht, dass christlicher Glaube, christliches Leben und karitatives Wirken zugleich auch einen Beitrag zum Wohle des Ganzen wie auch zur Stärkung des Gemeinsinns der Bürger in der pluralen Gesellschaft einer weltoffenen, sich als Mittlerin zwischen den Völkern verstehenden Stadt leisten,
- in dem Verlangen, damit auch zum friedlichen Aufbau eines immer enger zusammenwachsenden Europas beizutragen,

schließen unter Anerkennung der Fortgeltung des Konkordates zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Deutschen Reich vom 20. Juli 1933 und in Würdigung des Vertrages des Freistaates Preußen mit dem Heiligen Stuhl vom 14. Juni 1929 diesen Vertrag.

**Artikel 1**  
**Glaubensfreiheit**

Die Freie und Hansestadt Hamburg gewährt der Freiheit, den katholischen Glauben zu bekennen und auszuüben, und dem karitativen Wirken der Katholischen Kirche (im Folgenden: die Kirche) den Schutz durch Verfassung und Gesetz.

**ACCORDO**

fra la Santa Sede  
e la Città Libera e Anseatica di Amburgo

**LA SANTA SEDE,**

rappresentata dal

Nunzio Apostolico in Germania,

Mons. Dott. Erwin Josef Ender,

Arcivescovo titolare di

Germania di Numidia,

e

la Città Libera e Anseatica di Amburgo,

rappresentata dal Senato

e questo dal suo Presidente,

il Primo Borgomastro Ole von Beust,

concordi

- nel desiderio di consolidare e sviluppare le relazioni tra la Chiesa cattolica e la Città Libera e Anseatica di Amburgo nello spirito di mutua cooperazione nella libertà,
  - nella consapevolezza dell'autonomia dello Stato e della Chiesa, nel reciproco rispetto del loro diritto di autodeterminazione e nella disponibilità alla collaborazione sulla base della condizione giuridica della Chiesa, garantita dalla Legge Fondamentale per la Repubblica Federale di Germania, in uno Stato di diritto fondato sulla libertà e sulla democrazia,
  - nel rispetto della libertà religiosa così del singolo come delle comunità religiose,
- nel desiderio di rispettare e salvaguardare la dignità umana e i diritti dell'uomo,
- nella persuasione che, nella società pluralista di una Città cosmopolitica che si concepisce come mediatrice tra i popoli, la fede cristiana, la vita cristiana e l'azione caritativa danno nello stesso tempo anche un contributo al bene comune come pure al rafforzamento del senso di responsabilità civica dei cittadini,
- nell'aspirazione di favorire in tal modo anche la costruzione pacifica di un'Europa che nel crescere si unisca sempre più strettamente,

concludono il presente Accordo, riconoscendo che resta in vigore il Concordato fra la Santa Sede ed il Reich Germanico del 20 luglio 1933 e tenendo presente la Solenne Convenzione fra la Santa Sede e la Prussia del 14 giugno 1929.

**Articolo 1**  
**Libertà di fede**

La Città Libera e Anseatica di Amburgo dà la protezione costituzionale e legale alla libertà di professare e praticare la fede cattolica e all'azione caritativa della Chiesa cattolica (in seguito: la Chiesa).

## Artikel 2

## Selbstverwaltungsrecht

(1) Die Kirche ordnet und verwaltet ihre Angelegenheiten selbstständig innerhalb der Schranken des für alle geltenden Gesetzes.

(2) Die Kirche ist frei bei der Besetzung ihrer Ämter.

## Artikel 3

## Sonn- und Feiertagsschutz

Der gesetzliche Schutz der Sonntage, der staatlich anerkannten kirchlichen Feiertage und der kirchlichen Feiertage wird der Kirche gewährleistet. Die Kirche und die Freie und Hansestadt Hamburg stimmen dahingehend überein, dass Ruhe- und Besinnungszeiten von tragender Bedeutung auch für Gesellschaft und Staat sind.

## Artikel 4

## Zusammenwirken

(1) Zur Klärung von Fragen und zur Vertiefung ihrer Beziehungen treffen sich der Erzbischof von Hamburg und der Senat der Freien und Hansestadt Hamburg regelmäßig.

(2) Zur ständigen Vertretung seiner Anliegen gegenüber der Freien und Hansestadt Hamburg und zur Pflege der gegenseitigen Information bestellt der Erzbischof von Hamburg einen Beauftragten und unterhält ein Kommissariat (Katholisches Büro).

(3) Der Senat und die Bürgerschaft der Freien und Hansestadt Hamburg unterrichten den Erzbischof von Hamburg bzw. seinen Beauftragten rechtzeitig von ihren jeweiligen Gesetzgebungs- und anderen Vorhaben, welche die Belange der Kirche unmittelbar berühren, und hören sie an.

(4) Überträgt die Freie und Hansestadt Hamburg Aufgaben, die das staatskirchenrechtliche Verhältnis berühren, auf andere Rechtsräger, so wird sie auch diesen gegenüber auf die Einhaltung der Inhalte und Ziele dieses Vertrages achten, soweit es ihr möglich ist. Sie gibt der Kirche rechtzeitig Gelegenheit, zu den Übertragungen, Ziel-, Leistungs- und anderen Vereinbarungen Stellung zu nehmen. (Schlussprotokoll)

## Artikel 5

## Religionsunterricht

(1) Die Freie und Hansestadt Hamburg gewährleistet gemäß Artikel 7 Absatz 3 des Grundgesetzes für die Bundesrepublik Deutschland die Erteilung des katholischen Religionsunterrichts als ordentliches Lehrfach an den öffentlichen Schulen in Übereinstimmung mit den Grundsätzen der Katholischen Kirche.

(2) Die Erteilung des katholischen Religionsunterrichts setzt die Zustimmung des Erzbischofs von Hamburg nach den kirchlichen Regelungen gemäß Missio canonica voraus. Soweit der katholische Religionsunterricht an öffentlichen Schulen durch qualifizierte, kirchlich bedienstete Lehrkräfte erteilt wird, erstattet die Freie und Hansestadt Hamburg dafür die Kosten.

(3) Näheres zu den Absätzen 1 und 2 wird durch eine Vereinbarung mit dem Erzbischof von Hamburg geregelt.

## Articolo 2

## Diritto di amministrazione autonoma

(1) La Chiesa regola e amministra i propri affari autonomamente nell'ambito delle leggi generali vigenti.

(2) La Chiesa è libera nella provvista dei propri uffici.

## Articolo 3

## Protezione della domenica e del giorno festivo

Alla Chiesa è garantita la protezione legale delle domeniche, delle festività ecclesiastiche riconosciute dallo Stato e delle festività ecclesiastiche. La Chiesa e la Città Libera e Anseatica di Amburgo concordano nel ritenere che i tempi di riposo e di riflessione sono di un significato di primaria importanza anche per la società e per lo Stato.

## Articolo 4

## Reciproca collaborazione

(1) L'Arcivescovo di Amburgo e il Senato della Città Libera e Anseatica di Amburgo si incontrano regolarmente per la chiarificazione di questioni e per l'approfondimento delle loro relazioni.

(2) L'Arcivescovo di Amburgo nomina un incaricato e mantiene un Commissariato (Ufficio Cattolico) per la rappresentanza stabile dei propri interessi di fronte alla Città Libera e Anseatica di Amburgo e per la cura della reciproca informazione.

(3) Il Senato e il Consiglio Comunale della Città Libera e Anseatica di Amburgo informano l'Arcivescovo di Amburgo o il suo incaricato in modo tempestivo dei loro rispettivi progetti di legislazione o di altro genere, che toccano direttamente gli interessi della Chiesa, e li consultano.

(4) Se la Città Libera e Anseatica di Amburgo trasferisce ad altri soggetti di diritto compiti che toccano il rapporto giuridico fra Chiesa e Stato, essa terrà conto dell'osservanza dei contenuti e delle finalità del presente Accordo anche nei loro confronti, per quanto le è possibile. Essa offre alla Chiesa in modo tempestivo la possibilità di prendere posizione circa i trasferimenti e circa gli accordi sulle finalità, sulle prestazioni e su altri aspetti. (Protocollo Finale)

## Articolo 5

## Insegnamento della religione

(1) La Città Libera e Anseatica di Amburgo garantisce, a norma dell'articolo 7, comma 3, della Legge Fondamentale per la Repubblica Federale di Germania, l'insegnamento della religione cattolica come materia ordinaria nelle scuole pubbliche in conformità con i principi della Chiesa cattolica.

(2) L'insegnamento della religione cattolica presuppone l'approvazione dell'Arcivescovo di Amburgo secondo le regolamentazioni ecclesiastiche in modo corrispondente alla missio canonica. Se l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche è impartito da docenti qualificati che siano al servizio della Chiesa, la Città Libera e Anseatica di Amburgo rimborsa le relative spese.

(3) I particolari relativi ai commi 1 e 2 vengono regolati mediante un'intesa con l'Arcivescovo di Amburgo.

## Artikel 6

## Kirchliche Bildungseinrichtungen

(1) Kirchliche Bildungseinrichtungen werden weiterhin im Rahmen des geltenden Rechts gewährleistet und gefördert. Dies gilt in besonderem Maße für das katholische Schulwesen.

(2) Sofern Bildungsgänge solchen im staatlichen Bereich gleichwertig sind, sind die Abschlüsse im Rahmen des Landesrechts staatlich anzuerkennen.

## Artikel 7

## Hochschulausbildung

(1) Die Kirche hat das Recht, eigene Hochschulen zu unterhalten. Die staatliche Anerkennung dieser Hochschulen richtet sich nach den gesetzlichen Bestimmungen.

(2) Die Freie und Hansestadt Hamburg erklärt sich bereit, an der Universität Hamburg eine Ausbildungsstätte für katholische Theologie und Religionspädagogik zu fördern. Die Vertragsparteien regeln bei der Einrichtung der Ausbildungsstätte das Nähere einvernehmlich.

(3) Beide Vertragsparteien streben eine Kooperation mit anderen Bundesländern bzw. dort bestehenden oder noch zu schaffenden Ausbildungsstätten zum Zweck der Förderung der Ausbildung in katholischer Theologie und Religionspädagogik an.

## Artikel 8

## Seelsorge in besonderen Einrichtungen

(1) In öffentlichen Einrichtungen wie Krankenhäusern, Heimen, aber auch Justizvollzugsanstalten oder Polizeiausbildungsstätten gewährleistet die Freie und Hansestadt Hamburg der Kirche das Recht, dort seelsorgerlich tätig zu sein und wird dies fördern. Die Kirche ist auch zu Gottesdiensten und religiösen Veranstaltungen berechtigt. Artikel 4 Absatz 4 gilt entsprechend. (Schlussprotokoll)

(2) Um die seelsorgerliche Betreuung zu ermöglichen, teilt der Träger der Einrichtung der zuständigen kirchlichen Stelle die Namen der Personen mit, die sich zum katholischen Glauben bekennen, soweit die Mitteilung deren Willen nicht widerspricht.

(3) Der Zutritt zu einer Justizvollzugs- oder Polizeieinrichtung setzt das Einverständnis der zuständigen Behörde zur Person des Seelsorgers voraus; das Einverständnis kann nur aus wichtigem Grund versagt oder widerrufen werden. Der Zutritt zu sonstigen öffentlichen Einrichtungen erfolgt im Benehmen mit dem Träger. Näheres wird durch Vereinbarung mit den öffentlichen, freien oder privaten Trägern dieser Einrichtungen geregelt.

## Artikel 9

## Seelsorger- und Beichtgeheimnis

Die Freie und Hansestadt Hamburg respektiert das Seelsorgergeheimnis. Geistliche, ihre Gehilfen und die Personen, die zur Vorbereitung auf den Beruf an der berufsmäßigen Tätigkeit teilnehmen, sind in Verfahren, die dem Landesrecht unterliegen, berechtigt, ihr Zeugnis über dasjenige zu verweigern, was ihnen in der Beichte oder in ihrer seelsorgerlichen Tätigkeit anvertraut worden oder bekannt geworden ist. Das Beichtgeheimnis wird gewährleistet.

## Articolo 6

## Istituti di istruzione gestiti dalla Chiesa

(1) Gli istituti di istruzione gestiti dalla Chiesa vengono anche in avvenire garantiti e promossi nel quadro del diritto vigente. Ciò vale in special modo per le scuole cattoliche.

(2) Nella misura in cui i curricoli di istruzione sono equivalenti a quelli nell'ambito statale, gli attestati finali sono da riconoscere da parte dello Stato nel quadro della legislazione del Land.

## Articolo 7

## Formazione universitaria

(1) La Chiesa ha il diritto di avere istituzioni sue proprie a livello universitario. Il riconoscimento statale di dette istituzioni universitarie avviene in conformità alle disposizioni di legge.

(2) La Città Libera e Anseatica di Amburgo si dichiara disposta a promuovere un centro di formazione per la Teologia cattolica e per la Pedagogia della religione presso l'università di Amburgo. In quanto all'erezione del centro di formazione le Parti contraenti regolano i particolari di comune accordo.

(3) Entrambe le Parti contraenti perseguono una cooperazione con altri Länder Federali oppure con centri di formazione ivi esistenti o ancora da creare, allo scopo di promuovere la formazione nella Teologia cattolica e nella Pedagogia della religione.

## Articolo 8

## Cura d'anime in istituzioni speciali

(1) In istituzioni pubbliche quali ospedali, case di assistenza, ma anche istituti di prevenzione e pena o centri di formazione della polizia, la Città Libera e Anseatica di Amburgo garantisce alla Chiesa il diritto di esercitarvi l'attività pastorale, e promuoverà ciò. La Chiesa è in diritto di tenere anche celebrazioni liturgiche e manifestazioni religiose. L'Articolo 4, comma 4, vale in modo corrispondente. (Protocollo Finale)

(2) Per rendere possibile l'assistenza pastorale, il gestore dell'istituzione notifica al competente ufficio ecclesiastico i nomi delle persone, che si dichiarano di fede cattolica, nella misura in cui la notificazione non sia contraria alla loro volontà.

(3) L'accesso a un istituto di prevenzione e pena o a un'istituzione della polizia presuppone l'accordo della competente autorità circa la persona dell'incaricato pastorale; l'accordo può essere rifiutato o revocato soltanto per un motivo importante. L'accesso alle altre istituzioni pubbliche ha luogo di concerto con il gestore. I particolari vengono regolati da intesa con i gestori pubblici, non statali o privati di dette istituzioni.

## Articolo 9

## Segreto dell'incaricato pastorale e della confessione

La Città Libera e Anseatica di Amburgo rispetta il segreto dell'incaricato pastorale. Gli ecclesiastici, i loro assistenti e le persone che in preparazione alla professione partecipano all'attività professionale, hanno facoltà, in procedimenti che sono soggetti al diritto del Land, di rifiutare la propria testimonianza su quello che ad essi è stato confidato o è diventato noto nella confessione oppure nella loro attività pastorale. Il segreto della confessione viene garantito.

## Artikel 10

## Kirchliche Wohlfahrtspflege

(1) Die Kirche und ihre Einrichtungen nehmen in Erfüllung ihres Auftrages Aufgaben als anerkannte Träger der freien Jugendhilfe wahr.

(2) Die Kirche und ihre karitativen Einrichtungen nehmen in Erfüllung ihres Auftrages Aufgaben der Gesundheits- und Wohlfahrtspflege wie auch der Familienförderung und der Ausländerseelsorge wahr. Sie unterhalten dafür Heime, Krankenhäuser, Dienste und sonstige Einrichtungen.

(3) Kirchliche Einrichtungen haben Anspruch auf Förderung nach den gleichen Bedingungen wie andere staatliche oder freie Einrichtungen der Wohlfahrtspflege.

(4) Ein nach Verfassung und/oder Gesetz bestehender Vorrang in der Aufgabenerfüllung für die freien Träger der Wohlfahrtspflege ist von allen öffentlichen Stellen zu beachten.

## Artikel 11

## Rundfunk

(1) Die Freie und Hansestadt Hamburg wird darauf hinwirken, dass die öffentlichrechtlichen Rundfunkanstalten und die privaten Rundfunkveranstalter der Kirche angemessene Sendezeiten für die Übertragung gottesdienstlicher Handlungen und Feierlichkeiten sowie für sonstige religiöse Sendungen, auch zu Fragen der öffentlichen Verantwortung der Kirche, gewähren.

(2) Das Recht der Kirche, eigenen Rundfunk nach Maßgabe der Gesetze zu veranstalten oder sich an Rundfunkveranstaltern zu beteiligen, bleibt unberührt.

(3) Die Freie und Hansestadt Hamburg wird sich nach ihren Möglichkeiten dafür einsetzen, dass in den Programmen auf die sittlichen und religiösen Überzeugungen der Bevölkerung Rücksicht genommen wird.

(4) In den Aufsichtsgremien (Rundfunkräten, Programm-ausschüssen) soll die Kirche angemessen vertreten sein.

## Artikel 12

## Kirchliche Körperschaften

(1) Die Freie und Hansestadt Hamburg erkennt das Recht der Kirche zur Bildung eigener juristischer Personen an.

(2) Das Erzbistum, der Erzbischöfliche Stuhl und das Metropolitenkapitel sind Körperschaften des öffentlichen Rechts; ihr Dienst ist öffentlicher Dienst eigener Art. Das gilt ebenso für die Kirchengemeinden sowie für die aus ihnen gebildeten Verbände.

(3) Rechtsfähige kirchliche Stiftungen sind

- (a) privatrechtlich nach Maßgabe staatlichen Rechts oder
- (b) als öffentlichrechtlich anzuerkennen, wenn sie ihren Sitz in der Freien und Hansestadt Hamburg haben und durch ihre Satzung die Gewähr der Dauer bieten.

Die Aufsicht über die kirchlichen Stiftungen liegt beim Erzbischof von Hamburg. Bei privatrechtlichen kirchlichen Stiftungen bedürfen Genehmigungen von Satzungsänderungen über Zweck und Zweckerreichung, von Zusammen- und Zulegungen sowie von Auflösungen des Einvernehmens mit der staatlichen Stiftungsaufsicht.

## Articolo 10

## Assistenza sociale gestita dalla Chiesa

(1) La Chiesa e le sue istituzioni assumono, nell'adempimento della loro missione, compiti come gestori riconosciuti dell'assistenza non statale alla gioventù.

(2) La Chiesa e le sue istituzioni caritative assumono, nell'adempimento della loro missione, compiti di assistenza sanitaria e sociale come anche di promozione della famiglia e di cura pastorale degli stranieri. A tal fine mantengono case di assistenza, ospedali, servizi e altre istituzioni.

(3) Le istituzioni ecclesiastiche hanno diritto a sovvenzioni alle medesime condizioni che le altre istituzioni statali o non statali dell'assistenza sociale.

(4) Una precedenza nell'espletamento dei compiti, esistente a favore dei gestori non statali dell'assistenza sociale a norma della Costituzione e/o della legge, deve essere rispettata da tutti gli uffici pubblici.

## Articolo 11

## Radiotelevisione

(1) La Città Libera e Anseatica di Amburgo si adopererà affinché gli enti radiotelevisivi di diritto pubblico e le emittenti radiotelevisive private concedano alla Chiesa congrui tempi di trasmissione per cerimonie liturgiche e per celebrazioni così come per altri programmi religiosi, anche su questioni riguardanti la responsabilità pubblica della Chiesa.

(2) Rimane intatto il diritto della Chiesa di organizzare radiotelevisioni proprie a norma delle leggi o di partecipare ad emittenti radiotelevisive.

(3) La Città Libera e Anseatica di Amburgo si adopererà secondo le proprie possibilità per far sì che nei programmi si abbia riguardo alle convinzioni morali e religiose della popolazione.

(4) Negli organi di controllo (consigli della radiotelevisione, commissioni dei programmi) la Chiesa dovrà essere rappresentata adeguatamente.

## Articolo 12

## Enti giuridici ecclesiastici

(1) La Città Libera e Anseatica di Amburgo riconosce il diritto della Chiesa di costituire persone giuridiche sue proprie.

(2) L'arcidiocesi, la sede arciepiscopale e il capitolo metropolitano sono enti di diritto pubblico; il loro servizio è servizio pubblico di natura propria. Ciò vale egualmente per le parrocchie e simili comunità ecclesiastiche, come anche per le associazioni da esse formate.

(3) Le fondazioni ecclesiastiche con capacità giuridica sono da riconoscere

- (a) di diritto privato a norma della legislazione statale oppure
- (b) di diritto pubblico, qualora abbiano la loro sede nella Città Libera e Anseatica di Amburgo e offrano, attraverso il loro statuto, la garanzia della durata.

Il controllo sulle fondazioni ecclesiastiche spetta all'Arcivescovo di Amburgo. In quanto alle fondazioni ecclesiastiche di diritto privato, le autorizzazioni per modifiche statutarie circa il fine e circa il raggiungimento del fine, per fusioni e incorporazioni, come anche per scioglimenti, necessitano dell'accordo con il controllo statale delle fondazioni.



(4) Beschlüsse über die Errichtung und Veränderung in dieser Weise anerkannter juristischer Personen zeigt das Erzbistum ebenso wie die von ihm erlassenen gesetzlichen Vorschriften über deren vermögensrechtliche Vertretung und Verwaltung dem Senat an. Der Senat sorgt im Interesse der Sicherheit des Rechtsverkehrs für die kostenfreie Veröffentlichung im Amtlichen Anzeiger, Teil II des Hamburgischen Gesetz- und Verordnungsblattes.

(5) Öffentlichrechtliche Körperschaften, Stiftungen und Anstalten des Erzbistums sind nach den geltenden steuerrechtlichen Regelungen gemeinnützig.

#### Artikel 13

##### Kirchliches Eigentumsrecht

(1) Die Freie und Hansestadt Hamburg gewährleistet der Kirche, ihren Kirchengemeinden und sonstigen rechtsfähigen Vermögensträgern einschließlich ihrer Anstalten und Stiftungen das Eigentum und andere Rechte gemäß Artikel 140 des Grundgesetzes in Verbindung mit Artikel 138 Absatz 2 der Verfassung des Deutschen Reichs vom 11. August 1919.

(2) Im Rahmen der allgemeinen Gesetze wird die Freie und Hansestadt Hamburg bei der Anwendung enteignungsrechtlicher Vorschriften auf die Belange der Kirche Rücksicht nehmen und im Falle eines Eingriffs bei der Beschaffung gleichwertiger Ersatzgrundstücke Hilfe leisten.

(3) Bei kirchlichem Bedarf an Grundstücken bzw. grundstücksgleichen Rechten, insbesondere bei Erschließung neuer Stadtteile und Aufsidelung neuer Gebiete, wird die Freie und Hansestadt Hamburg die Belange der Kirche berücksichtigen und planungsrechtlich vorsehen. Auf Wunsch der Kirche werden entsprechende staatseigene Grundstücke bzw. grundstücksgleiche Rechte im Rahmen des haushaltsrechtlich Zulässigen kostengünstig zur Verfügung gestellt.

(4) Macht die Freie und Hansestadt Hamburg einen dringenden öffentlichen Bedarf an Grundstücken bzw. grundstücksgleichen Rechten der Kirche, ihrer Einrichtungen oder Gemeinden geltend, wird die Kirche dafür Sorge tragen, dass die Freie und Hansestadt Hamburg solche Grundstücke bzw. grundstücksgleichen Rechte, soweit sie nicht für kirchliche Zwecke benötigt werden, zu angemessenen Bedingungen erwerben kann.

#### Artikel 14

##### Denkmalpflege

(1) Die Kirche und die Freie und Hansestadt Hamburg tragen gemeinsam Verantwortung für den Schutz und den Erhalt der kirchlichen Denkmale.

(2) Die Kirche stellt sicher, dass ihre Denkmale erhalten bleiben und der Allgemeinheit zugänglich gemacht werden, sofern hieran ein öffentliches Interesse besteht. Unter diesen Voraussetzungen finden Enteignungen nach dem Denkmalschutzrecht nicht statt.

(3) Entscheidungen über Denkmale, die gottesdienstlichen, kulturellen oder gleichartigen kirchlichen Zwecken unmittelbar dienen, trifft die kirchliche Oberbehörde im Benehmen mit dem Denkmalschutzamt.

(4) Durch Vereinbarung können der Kirche Aufgaben der Denkmalpflege übertragen werden.

(4) L'Arcidiocesi notifica al Senato le deliberazioni sull'erezione e sulla modifica delle persone giuridiche, riconosciute nella suddetta maniera, così come egualmente le prescrizioni di legge da essa emanate circa la loro rappresentanza giuridico-patrimoniale e la loro amministrazione. Il Senato provvede, nell'interesse della sicurezza dei rapporti giuridici, alla pubblicazione gratuita nel *Monitore Ufficiale*, Parte II, della *Gazzetta delle Leggi e Decreti d'Amburgo*.

(5) Enti, fondazioni e istituti di diritto pubblico dell'Arcidiocesi sono di pubblica utilità secondo le vigenti regolamentazioni di diritto tributario.

#### Articolo 13

##### Diritto di proprietà ecclesiastica

(1) Alla Chiesa, alle sue parrocchie e simili comunità ecclesiastiche e agli altri gestori patrimoniali con capacità giuridica, inclusi i suoi istituti e fondazioni, la Città Libera e Anseatica di Amburgo garantisce la proprietà e altri diritti a norma dell'articolo 140 della Legge Fondamentale in connessione con l'articolo 138, capoverso 2, della Costituzione del Reich Germanico dell'11 agosto 1919.

(2) Nel quadro delle leggi generali, la Città Libera e Anseatica di Amburgo avrà riguardo agli interessi della Chiesa nell'applicazione di prescrizioni relative al diritto di esproprio, e nell'eventualità di un intervento presterà aiuto per la ricerca di terreni sostitutivi di uguale valore.

(3) In caso di bisogno, da parte della Chiesa, di terreni o di diritti equiparati ai terreni stessi, specialmente nella circostanza dell'apertura di nuovi quartieri e dell'urbanizzazione di nuove aree, la Città Libera e Anseatica di Amburgo terrà conto degli interessi della Chiesa e vi provvederà in base alla legislazione sulla programmazione. Su richiesta della Chiesa vengono messi a disposizione a prezzo di favore, nel quadro dell'ammissibile in base alle disposizioni di legge sul bilancio, adeguati terreni o diritti equiparati ai terreni stessi, di proprietà dello Stato.

(4) Se la Città Libera e Anseatica di Amburgo fa valere un urgente bisogno pubblico di terreni o di diritti equiparati ai terreni stessi, appartenenti alla Chiesa, alle sue istituzioni o alle sue parrocchie e simili comunità ecclesiastiche, la Chiesa procurerà che la Città Libera e Anseatica di Amburgo possa entrare in possesso, a condizioni convenienti, di tali terreni o diritti equiparati ai terreni stessi, nella misura in cui non ci sia bisogno di essi per fini ecclesiastici.

#### Articolo 14

##### Cura dei monumenti

(1) La Chiesa e la Città Libera e Anseatica di Amburgo portano insieme la responsabilità per la salvaguardia e la conservazione dei monumenti ecclesiastici.

(2) La Chiesa assicura che i suoi monumenti resteranno conservati e saranno resi accessibili a tutti, qualora vi sia un interesse pubblico a ciò. A queste condizioni non hanno luogo espropriazioni a norma del diritto sulla salvaguardia dei monumenti.

(3) L'autorità ecclesiastica superiore prende decisioni sui monumenti, che servono immediatamente a scopi liturgici o culturali oppure a simili scopi ecclesiastici, dopo aver preso contatto con l'ufficio per la salvaguardia dei monumenti.

(4) Mediante intesa possono essere affidati alla Chiesa compiti della cura dei monumenti.

(5) Die Freie und Hansestadt Hamburg nimmt bei der Förderung nach dem Denkmalrecht, auch bei der Vergabe von Mitteln, Rücksicht auf die besonderen denkmalpflegerischen Aufgaben der Kirche. Sie setzt sich dafür ein, dass die Kirche auch von solchen Einrichtungen Hilfe erhält, die auf nationaler und internationaler Ebene für die Kultur- und Denkmalspflege tätig sind.

#### Artikel 15 Kirchliche Friedhöfe

(1) Kirchliche Friedhöfe unterstehen demselben Schutz wie die staatlichen Friedhöfe. Staatliche Maßnahmen, die kirchliche Friedhöfe betreffen, werden mit der Kirche abgestimmt.

(2) Die Kirche hat das Recht, im Rahmen des geltenden Rechts neue Friedhöfe einzurichten, gegebenenfalls bestehende zu erweitern, zu verändern sowie zu betreiben und zu schließen. Das Erzbistum Hamburg stimmt sich darüber im Einzelfall mit der zuständigen Behörde der Freien und Hansestadt Hamburg ab.

(3) Die kirchlichen Träger von Friedhöfen können eigene Benutzungs- und Gebührenordnungen erlassen und im Amtlichen Anzeiger, Teil II des Hamburgischen Gesetz- und Verordnungsblattes bekannt machen. Friedhofsgebühren werden auf Antrag entsprechend den für staatliche Friedhöfe geltenden Bestimmungen eingezogen oder beigebracht.

(4) Bei der Bestattung haben die verstorbenen Mitglieder der Katholischen Kirche Vorrang.

(5) Die Kirche hat das Recht, auf staatlichen Friedhöfen Bestattungsfeiern und sonstige Gottesdienste abzuhalten.

#### Artikel 16 Kirchensteuer

(1) Die Kirche ist berechtigt, nach Maßgabe der Gesetze von ihren Mitgliedern Kirchensteuern, Kirchgeld und Gebühren zu erheben.

(2) Die Kirchensteuerordnungen, die Kirchensteuerbeschlüsse, ihre Änderung und Ergänzung bedürfen der staatlichen Anerkennung. Diese kann nur bei einem Verstoß gegen die staatlichen Bestimmungen versagt werden. Die Kirchensteuerbeschlüsse gelten als anerkannt, wenn sie den Beschlüssen des vorhergehenden Jahres entsprechen.

(3) Festsetzung, Erhebung und Vollstreckung der Kirchensteuer erfolgt durch die Finanzämter. Soweit die Steuer durch Abzug vom Arbeitslohn in Betriebsstätten in der Freien und Hansestadt Hamburg erhoben wird, sind die Arbeitgeber verpflichtet, die Kirchensteuer einzubehalten und abzuführen.

(4) Für die Verwaltung der Kirchensteuer erhält die Freie und Hansestadt Hamburg eine Entschädigung in Höhe eines Anteils des Kirchensteueraufkommens, die einvernehmlich festgelegt wird. Die Finanzämter geben den zuständigen kirchlichen Stellen im Rahmen des geltenden Rechts die erforderlichen Auskünfte in allen Kirchensteuerangelegenheiten. Die kirchlichen Stellen wahren das Steuergeheimnis.

(5) Das Nähere bedarf besonderer Regelungen.

(5) Nella promozione prevista dal diritto relativo ai monumenti, anche per quanto concerne l'assegnazione di fondi, la Città Libera e Anseatica di Amburgo ha riguardo per i particolari compiti della Chiesa in ordine alla cura dei monumenti. Essa si adopera per far sì che la Chiesa riceva aiuti anche da quelle istituzioni, che a livello nazionale e internazionale operano per la cura del patrimonio culturale e monumentale.

#### Articolo 15 Cimiteri ecclesiastici

(1) I cimiteri ecclesiastici sottostanno alla medesima protezione che i cimiteri statali. Provvedimenti statali, che riguardano i cimiteri ecclesiastici, vengono concordati con la Chiesa.

(2) La Chiesa ha il diritto, nel quadro del diritto vigente, di istituire nuovi cimiteri, di ampliare quelli eventualmente esistenti, di trasformarli come anche di gestirli e di chiuderli. Al riguardo, l'Arcidiocesi si accorda nel singolo caso con la competente autorità della Città Libera e Anseatica di Amburgo.

(3) I gestori ecclesiastici di cimiteri possono emanare propri regolamenti per l'uso e per le tariffe e pubblicarli nel Monitor Ufficiale, Parte II, della Gazzetta delle Leggi e Decreti d'Amburgo. Le tariffe cimiteriali vengono, su richiesta, riscosse o pagate in conformità alle disposizioni vigenti per i cimiteri statali.

(4) Nella sepoltura hanno la precedenza i membri defunti della Chiesa cattolica.

(5) La Chiesa ha il diritto di tenere cerimonie di sepoltura e altre celebrazioni liturgiche nei cimiteri statali.

#### Articolo 16 Imposta ecclesiastica

(1) La Chiesa ha il diritto di percepire dai propri membri imposte ecclesiastiche, il contributo alla Chiesa (Kirchgeld) e tariffe, a norma delle leggi.

(2) I regolamenti delle imposte ecclesiastiche, le deliberazioni sulle imposte ecclesiastiche, la loro modifica e integrazione necessitano del riconoscimento da parte dello Stato. Questo può essere rifiutato soltanto nel caso di contrasto con le disposizioni statali. Le deliberazioni sulle imposte ecclesiastiche si considerano riconosciute se corrispondono alle deliberazioni dell'anno precedente.

(3) La determinazione, la riscossione e l'esazione dell'imposta ecclesiastica vengono fatte attraverso gli uffici fiscali. Quando l'imposta viene riscossa nei luoghi di lavoro della Città Libera e Anseatica di Amburgo mediante detrazione dal salario lavorativo, i datori di lavoro sono obbligati a trattenere e a versare l'imposta ecclesiastica.

(4) Per l'amministrazione dell'imposta ecclesiastica la Città Libera e Anseatica di Amburgo riceve un indennizzo, che ammonta a una porzione del gettito delle imposte ecclesiastiche, da fissare di comune accordo. Gli uffici fiscali danno ai competenti uffici ecclesiastici, nel quadro del diritto vigente, le necessarie informazioni in tutte le questioni relative all'imposta ecclesiastica. Gli uffici ecclesiastici mantengono il segreto fiscale.

(5) I particolari necessitano di regolamentazioni speciali.

## Artikel 17

## Abgabenbefreiungen

(1) Auf Landesrecht beruhende Befreiungen und Ermäßigungen von Steuern, Gebühren und Beiträgen für die Freie und Hansestadt Hamburg gelten auch für die kirchlichen Körperschaften des öffentlichen Rechts.

(2) Gebührenbefreiungen gelten auch für solche Gebühren, die die ordentlichen Gerichte in Angelegenheiten der streitigen und freiwilligen Gerichtsbarkeit, die Gerichtsvollzieher und die Justizverwaltungsbehörden erheben.

## Artikel 18

## Spenden und Sammlungen

Es ist das Recht der Kirche und ihrer Einrichtungen, bei ihren Mitgliedern und in der Öffentlichkeit freiwillige Gaben für ihre Zwecke zu sammeln.

## Artikel 19

## Meldewesen und Datenschutz

(1) Der Kirche werden zur Unterstützung eines eigenen Meldewesens nach Maßgabe der gesetzlichen Vorschriften die zur Erfüllung ihrer Aufgaben erforderlichen Daten aus dem Melderegister kostenfrei übermittelt.

(2) Die Übermittlung der Daten setzt voraus, dass bei der Kirche ausreichende Datenschutzmaßnahmen getroffen sind. Sie erlässt ein die Grundrechte beachtendes eigenes kirchliches Datenschutzrecht, das dem staatlichen gleichwertig ist.

## Artikel 20

## Parität

Gewährt die Freie und Hansestadt Hamburg anderen Religionsgemeinschaften über diesen Vertrag hinausgehende Leistungen und Rechte, werden die Vertragsparteien gemeinsam prüfen, ob wegen des Grundsatzes der Parität Änderungen dieses Vertrages sachgerecht sind.

## Artikel 21

## Freundschaftsklausel

Die Vertragsparteien werden eine in Zukunft zwischen ihnen etwa entstehende Meinungsverschiedenheit über die Auslegung oder Anwendung einer Bestimmung dieses Vertrages auf freundschaftliche Weise beseitigen.

## Artikel 22

## Geltung anderer Verträge

(1) Unberührt bleibt der Vertrag zwischen dem Heiligen Stuhl und der Freien und Hansestadt Hamburg, dem Land Mecklenburg-Vorpommern und dem Land Schleswig-Holstein über die Errichtung von Erzbistum und Kirchenprovinz Hamburg vom 22. September 1994.

(2) Regelungen in diesem Vertrag und in dem in Absatz 1 genannten Vertrag gehen inhaltlich abweichenden oder inhaltlich übereinstimmenden Regelungen in älteren konkordatären Verträgen vor, soweit sie denselben Gegenstand betreffen.

(3) Im Übrigen sind die in diesem Vertrag behandelten Gegenstände der Beziehungen zwischen den Vertragsparteien abschließend geregelt. (Schlussprotokoll)

## Articolo 17

## Esenzioni da tributi

(1) Le esenzioni e riduzioni di imposte, di tasse e di contributi, basate sulla legislazione del Land e vigenti per la Città Libera e Anseatica di Amburgo, valgono anche per gli enti giuridici ecclesiastici di diritto pubblico.

(2) Le esenzioni da tasse valgono anche per quelle tasse che riscuotono i tribunali ordinari nelle cause della giurisdizione contenziosa e volontaria, gli ufficiali giudiziari e le autorità dell'amministrazione giudiziaria.

## Articolo 18

## Offerte e collene

È diritto della Chiesa e delle sue istituzioni raccogliere, presso i propri membri e in pubblico, offerte volontarie per i propri fini.

## Articolo 19

## Dati anagrafici e tutela della riservatezza dei dati

(1) Alla Chiesa vengono trasmessi gratuitamente, a sostegno di una sua propria anagrafe nei termini delle prescrizioni di legge, i dati dell'anagrafe della popolazione, che sono necessari per l'espletamento dei suoi compiti.

(2) La trasmissione dei dati presuppone che nella Chiesa siano adottate sufficienti misure per la tutela della riservatezza dei dati. Essa emana una propria legislazione ecclesiastica sulla tutela della riservatezza dei dati, che rispetti i diritti fondamentali e sia equivalente a quella statale.

## Articolo 20

## Parità

Se la Città Libera e Anseatica di Amburgo concede ad altre comunità religiose prestazioni e diritti superiori al presente Accordo, le Parti contraenti esamineranno insieme se a motivo del principio di parità siano oggettivamente giustificate modifiche del presente Accordo.

## Articolo 21

## Clausola della composizione amichevole

Le Parti contraenti elimineranno in via amichevole le divergenze d'opinione, che sorgessero eventualmente fra di esse in avvenire circa l'interpretazione o l'applicazione di qualche disposizione del presente Accordo.

## Articolo 22

## Vigenza di altri Accordi

(1) Resta intatto l'Accordo fra la Santa Sede e la Città Libera e Anseatica di Amburgo, il Land Meclemburgo-Pomerania Anteriore e il Land Schleswig-Holstein sull'erezione dell'arcidiocesi e della provincia ecclesiastica di Amburgo del 22 settembre 1994.

(2) Le regolamentazioni, contenute nel presente Accordo e nell'Accordo menzionato nel comma 1, precedono le regolamentazioni deroganti quanto al contenuto o conformi quanto al contenuto, fissate in intese concordatarie di più antica data, in quanto riguardino il medesimo oggetto.

(3) Inoltre, le materie delle relazioni fra le Parti contraenti, trattate nel presente Accordo, sono regolate in modo definitivo. (Protocollo Finale)

## Artikel 23

## In-Kraft-Treten

(1) Dieser Vertrag, dessen deutscher und italienischer Text gleichermaßen verbindlich ist, bedarf der Ratifikation. Die Ratifikationsurkunden sollen möglichst bald ausgetauscht werden.

(2) Der Vertrag einschließlich des Schlussprotokolls, das Bestandteil des Vertrages ist, tritt am Tage nach dem Austausch der Ratifikationsurkunden in Kraft.

Diese Übereinkunft ist in doppelter Urschrift unterzeichnet worden.

Hamburg, den 29. November 2005

## Articolo 23

## Entrata in vigore

(1) Il presente Accordo, i cui testi italiano e tedesco fanno ugualmente fede, necessita di ratifica. Gli strumenti di ratifica dovranno essere scambiati quanto prima.

(2) L'Accordo, incluso il Protocollo Finale che forma parte costitutiva dell'Accordo, entra in vigore il giorno successivo allo scambio degli strumenti di ratifica.

La presente convenzione è stata sottoscritta in doppio originale.

Amburgo, il 29 novembre 2005

Für den Heiligen Stuhl

Erzbischof Dr. Erwin Josef Ender  
Apostolischer Nuntius  
in Deutschland

Für den Senat

Erster Bürgermeister Ole von Beust  
Präsident des Senats der  
Freien und Hansestadt Hamburg



## Schlussprotokoll

## Zu Artikel 4 Absatz 4

Die Vertragsparteien lassen sich davon leiten, dass die Ziele und Regelungen dieses Vertrages nach einer Übertragung von Aufgaben auch anderen Rechtsträgern gegenüber Wirkung entfalten sollen. Darauf achtet die Freie und Hansestadt Hamburg, soweit sie es rechtlich oder tatsächlich kann.

## Zu Artikel 8 Absatz 1

Die Freie und Hansestadt Hamburg ermöglicht die individuelle und gemeinschaftliche Religionsausübung gemäß Artikel 4 Absatz 1 und 2 des Grundgesetzes für die Bundesrepublik Deutschland in Einrichtungen, in denen sich Menschen aufhalten, die aus tatsächlichen oder rechtlichen Gründen die Glaubensfreiheit nicht außerhalb dieser Einrichtungen wahrnehmen können. Der Kreis der Einrichtungen beschränkt sich auf solche, bei denen in der Freien und Hansestadt Hamburg die Gewährleistung möglich ist.

## Zu Artikel 22 Absatz 3

Die Freie und Hansestadt Hamburg besteht nicht auf der Einhaltung der in den Artikeln 9 und 10 des Vertrages des Freistaates Preußen mit dem Heiligen Stuhl vom 14. Juni 1929 und in Artikel 14 Absatz 2 Nummer 1 und Absatz 3 des Konkordates zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Deutschen Reich vom 20. Juli 1933 genannten Erfordernissen.

Der Heilige Stuhl besteht nicht auf Erbringung von Diözesandotationen nach Artikel 4 Absatz 1 des Vertrages des Freistaates Preußen mit dem Heiligen Stuhl vom 14. Juni 1929.

Im Übrigen besteht Übereinstimmung zwischen den Vertragsparteien, dass die Bestimmungen des Konkordates zwischen dem Heiligen Stuhl und dem Deutschen Reich vom 20. Juli 1933 über die Anforderungen an geistliche Obere (Artikel 15 Absatz 2 Satz 1 und Absatz 3) und über Bekenntnisschulen (Artikel 23 und 24) sowie über die politische Betätigung von Geistlichen und Ordensleuten (Artikel 32) zwischen ihnen nicht angewendet werden, soweit diese Gegenstände nicht in diesem Vertrag geregelt sind.

Hamburg, den 29. November 2005

Für den Heiligen Stuhl

Erzbischof Dr. Erwin Josef Ender  
Apostolischer Nuntius  
in Deutschland

Für den Senat

Erster Bürgermeister Ole von Beust  
Präsident des Senats der  
Freien und Hansestadt Hamburg

## Protocollo Finale

## In relazione all'Articolo 4, comma 4

Le Parti contraenti sono guidate dal presupposto che, dopo un trasferimento di compiti, le finalità e le regolamentazioni del presente Accordo devono avere effetto anche nei confronti di altri soggetti di diritto. La Città Libera e Anseatica di Amburgo tiene conto di ciò, in quanto lo possa di diritto o di fatto.

## In relazione all'Articolo 8, comma 1

La Città Libera e Anseatica di Amburgo rende possibile la pratica individuale e comunitaria della religione in conformità dell'articolo 4, commi 1 e 2, della Legge Fondamentale per la Repubblica Federale di Germania nelle istituzioni, in cui dimostrano persone che per motivi pratici o giuridici non possono avvalersi della libertà di fede al di fuori di dette istituzioni. Il numero delle istituzioni si limita a quelle, presso le quali la garanzia è possibile nella Città Libera e Anseatica di Amburgo.

## In relazione all'Articolo 22, comma 3

La Città Libera e Anseatica di Amburgo non insiste sull'osservanza dei requisiti enumerati negli articoli 9 e 10 della Solenne Convenzione fra la Santa Sede e la Prussia del 14 giugno 1929 e nell'articolo 14, capoverso 2, numero 1, e capoverso 3 del Concordato fra la Santa Sede ed il Reich Germanico del 20 luglio 1933.

La Santa Sede non insiste sull'apporto di dotazioni delle diocesi, di cui all'articolo 4, comma 1, della Solenne Convenzione fra la Santa Sede e la Prussia del 14 giugno 1929.

Inoltre esiste accordo fra le Parti contraenti che le disposizioni del Concordato fra la Santa Sede ed il Reich Germanico del 20 luglio 1933 circa i requisiti per i superiori religiosi (articolo 15, capoverso 2, periodo 1, e capoverso 3) e circa le scuole confessionali (articoli 23 e 24) come pure circa l'attività politica dei sacerdoti e dei religiosi (articolo 32) non vengono applicate fra di esse, nella misura in cui queste materie non siano regolate nel presente Accordo.

Amburgo, il 29 novembre 2005